

CONFERENZA DEI RESPONSABILI PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Primo incontro – Sede AgID

Roma

13 Febbraio 2019

Agenda dell'incontro

Ore 15:00 Conferenza RTD: dove siamo e quali gli obiettivi

Ore 15:10 Intervento introduttivo del Ministro Giulia Bongiorno

Ore 15:20 Gli strumenti di AgID a supporto dei RTD

Ore 15:30 Iniziative dedicate ai RTD: formazione e attività strategiche

Ore 15:40 Le attività strategiche di affiancamento alle PA locali: PMO, azioni e opportunità

Ore 15:50 Leve e Metodo per la digitalizzazione

Ore 16:00 Confronto con i partecipanti

Ore 16:50 Conclusioni

CONFERENZA RTD: DOVE SIAMO E QUALI GLI OBIETTIVI

TERESA ALVARO

Direttore Generale AgID

Primo incontro Conferenza RTD

Gli obiettivi della Conferenza RTD

CAD

CIRCOLARE 3/2018



Piano triennale per
l'Informatica nella Pubblica
Amministrazione 2019 - 2021



La **Conferenza è organizzata ad «assetto variabile»** - per temi e gruppi di amministrazioni – al fine di favorire il coordinamento delle azioni attraverso:

- Approfondimenti sulle attività e i temi decisivi nel processo di trasformazione digitale
- Condivisione di strumenti, modelli, soluzioni di successo
- Condivisione di percorsi formativi

Alla Conferenza partecipano rappresentanti del mondo delle imprese e della società civile

Chi c'è questo pomeriggio

100_{PA} → 60_{RTD} →

DI CUI

22
PAC

17
REGIONI E PROVINCE AUTONOME

21
CITTÀ METRO+COMUNI
CAPOLUOGO

Partecipano anche: CRUI, ANCI, UPI, CONFERENZA STATO
REGIONI, UNIONCAMERE

MINISTRO PER LA PA GIULIA BONGIORNO

Primo incontro Conferenza RTD

Roma, 13 Febbraio 2019

Agenda dell'incontro

Ore 15:00 **Conferenza RTD: dove siamo e quali gli obiettivi**

Ore 15:10 **Intervento introduttivo del Ministro Giulia Bongiorno**

Ore 15:20 **Gli strumenti di AgID a supporto dei RTD**

Ore 15:30 **Iniziative dedicate ai RTD: formazione e attività strategiche**

Ore 15:40 **Le attività di affiancamento alle PA locali: PMO, azioni e opportunità**

Ore 15:50 **Leve e Metodo per la digitalizzazione**

Ore 16:00 **Confronto con i partecipanti**

Ore 16:50 **Conclusioni**

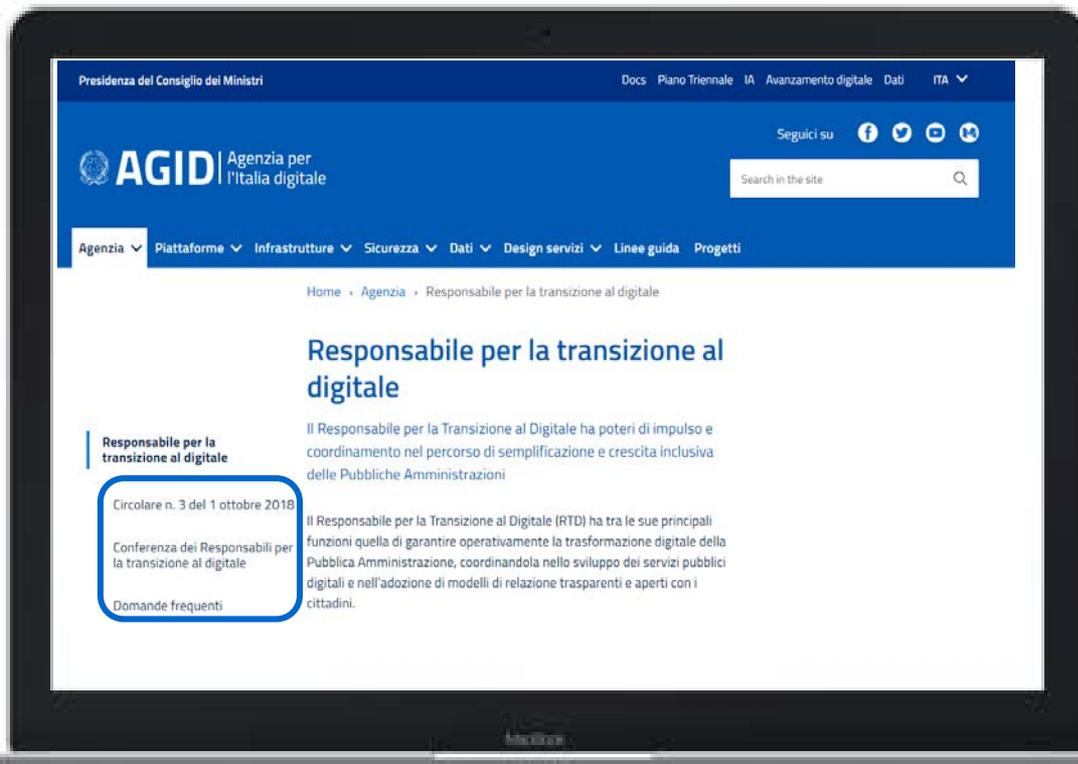
GLI STRUMENTI AGID A SUPPORTO DEI RTD

TERESA ALVARO

Direttore Generale AgID

Primo incontro Conferenza RTD

L'area del sito AgID



Disponibile da oggi all'indirizzo
[Agid.gov.it/rtd](https://www.agid.gov.it/rtd)

L'area dati del monitoraggio AgID

Responsabili per la Transizione al Digitale

Condividi su   

Il Responsabile per la transizione al digitale è una figura manageriale apicale all'interno dell'amministrazione con competenze tecnologiche, informatico - giuridiche e organizzative e che ha poteri di impulso e coordinamento nel percorso di semplificazione e crescita inclusiva delle pubbliche amministrazioni (art. 17 del CAD).

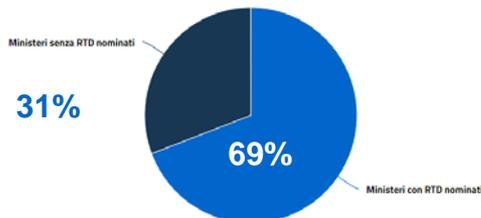
- ▼ Responsabili per la Transizione al Digitale
- ▼ Città metropolitane
- ▼ Ministeri
- ▼ Regioni e province autonome

Disponibile da oggi
<https://avanzamentodigitale.italia.it/it>

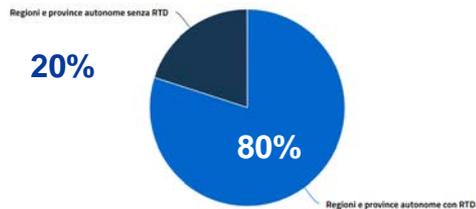
TOTALE RESPONSABILI TRANSIZIONE AL DIGITALE

3.514

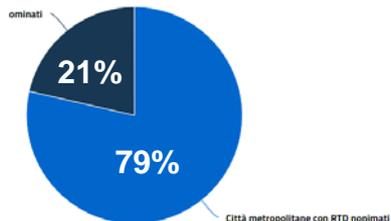
TOTALE RTD PA CENTRALI



TOTALE RTD REGIONI



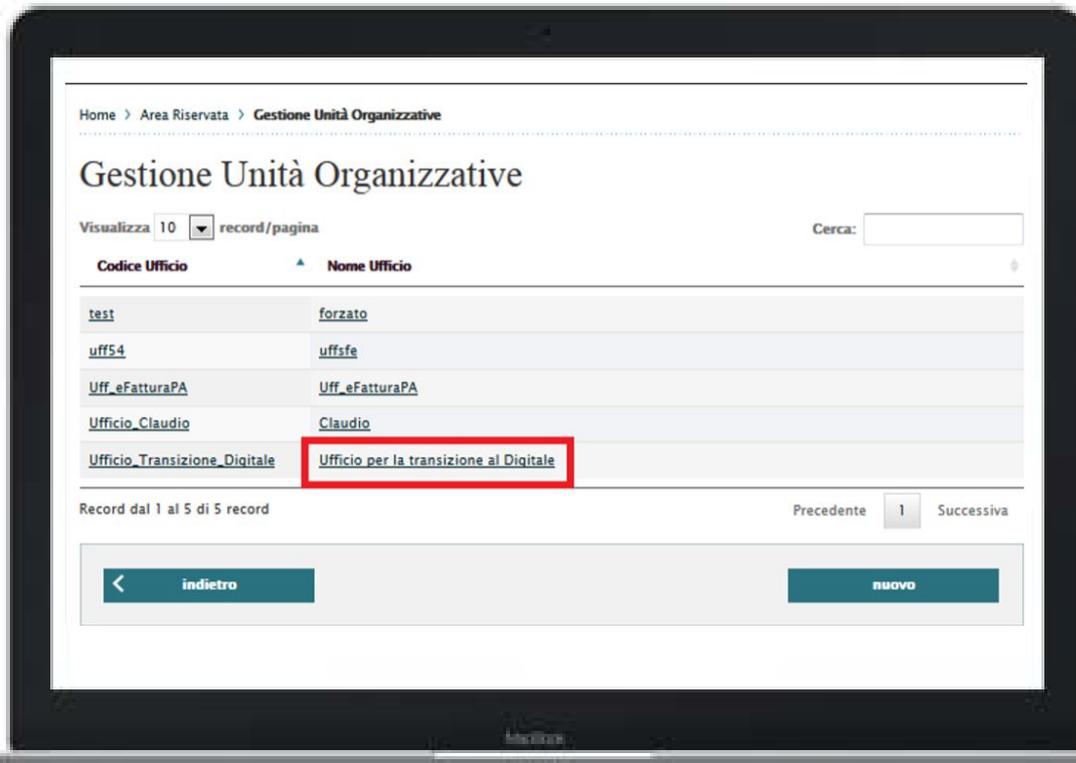
TOTALE RTD CITTÀ METROPOLITANE



I DATI MONITORIATI

- Andamento delle nomine RTD
- Numero totale RTD
- PA Centrali (Ministeri)
- Regioni e Province Autonome
- Città Metropolitane

Come aggiornare IPA con RTD



COME REGISTRARE IL RTD

1. vai su www.indicepa.gov.it
2. accedi all'area riservata «Per gli enti»
3. Seleziona l'area «**gestione referenti**» e successivamente seleziona la funzione «**gestione unità organizzative**»
4. Tra gli uffici disponibili troverai anche l'**Ufficio per la transizione al digitale** come quello evidenziato
5. **Inserisci i dati dell'RTD**

Agenda dell'incontro

Ore 15: 00 **Conferenza RTD: dove siamo e quali gli obiettivi**

Ore 15:10 **Intervento introduttivo del Ministro Giulia Bongiorno**

Ore 15: 20 **Gli strumenti di AgID a supporto dei RTD**

Ore 15:30 **Iniziative dedicate ai RTD: formazione e attività strategiche**

Ore 15:40 **Le attività strategiche di affiancamento alle PA locali: PMO, azioni e opportunità**

Ore 15:50 **Leve e Metodo per la digitalizzazione**

Ore 16:00 **Confronto con i partecipanti**

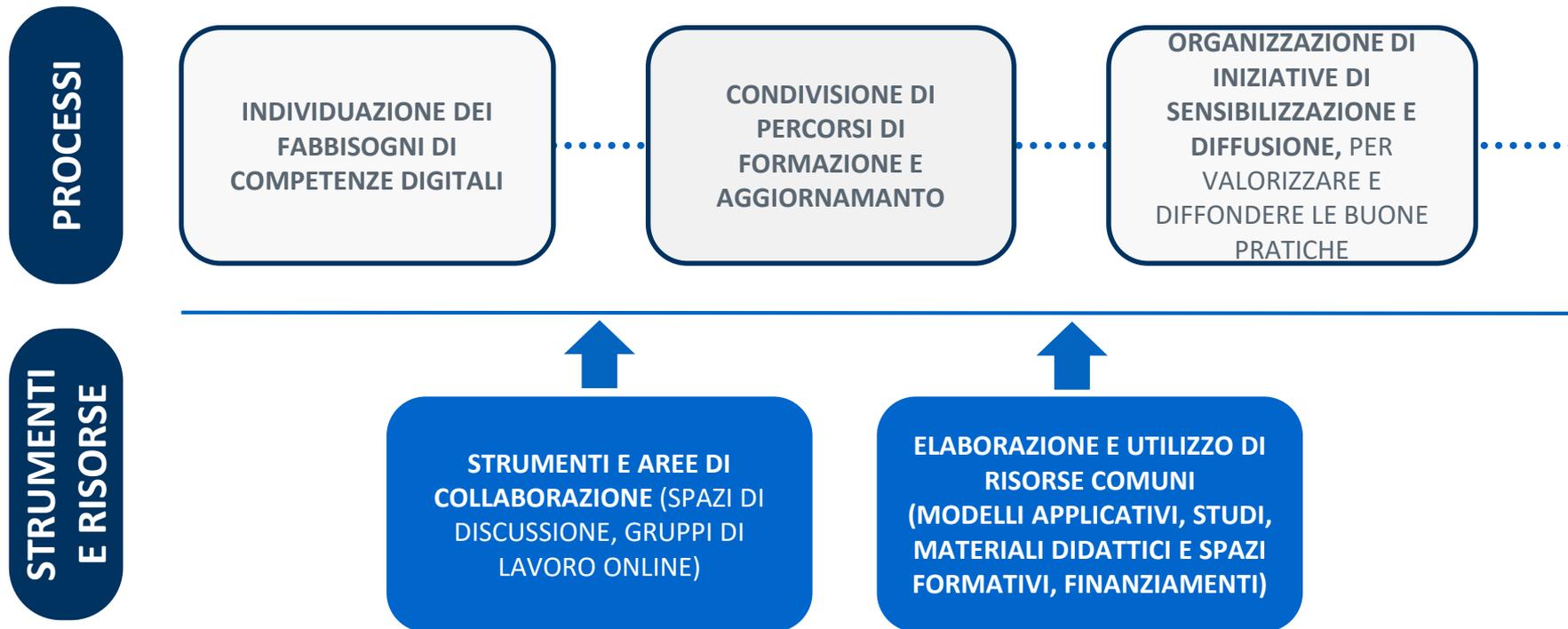
Ore 16:50 **Conclusioni**

INIZIATIVE DEDICATE AI RTD: FORMAZIONE E ATTIVITÀ STRATEGICHE

AgID

Primo incontro Conferenza RTD

Il complesso delle iniziative della Rete RTD



I percorsi formativi progettati con i RTD

La **Conferenza dei Responsabili per la Transizione Digitale**, insieme con le risorse specialistiche messe a disposizione da AgID:

elabora e utilizza risorse comuni (es.: modelli applicativi e studi)

promuove attività di sensibilizzazione e diffusione, anche sul territorio anche allo scopo di valorizzare le migliori best practice

➤ Individua **percorsi formativi per i dipendenti della PA**, in modo tale che essi possano acquisire le conoscenze e gli strumenti metodologici opportuni per svolgere il proprio ruolo ◀

➤ Esprime gli eventuali **fabbisogni di aggiornamento o di approfondimento** ◀

Le iniziative di formazione promosse dalla rete dei RTD

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE

in coerenza con le Linee Guida di AgID, è tra le funzioni di AGID a supporto degli RTD e delle amministrazioni in generale

COMPETENZE

DI BASE

per tutti i dipendenti pubblici e per i cittadini (carta dei diritti della cittadinanza digitale)

es. Progetto AGID-MIUR

SPECIALISTICHE

orientate alle professioni digitali del settore pubblico e privato e ad armonizzare le qualifiche professionali

DI E-LEADERSHIP

necessarie ai dirigenti della PA (ma anche ai RTD) per un'adeguata attività di **coordinamento** e **programmazione** delle attività di digitalizzazione

Attori delle iniziative di formazione



...

PA CENTRALI

REGIONI

**CITTÀ METROPOLITANE E RELATIVI
COMUNI CAPOLUOGO**

...

Una delle attività strategiche a carico dei RTD

Il responsabile per la transizione al digitale è anche il responsabile della sicurezza informatica della PA a cui appartiene

ART. 17 DEL CODICE
DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
c) «**indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica** relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1»

Le iniziative AgID a supporto della sicurezza informatica

LINEE GUIDA

- ❑ Misure Minime di sicurezza ICT - apr 2017
- ❑ Linee guida per lo sviluppo del software sicuro - nov 2017

ATTIVITÀ DI ANALISI E SUPPORTO (60 PA parte della constituency)

- ❑ Servizi di analisi e indirizzo relativi a **raccolta ed elaborazione di dati per la sicurezza cibernetica (22.473 malware analizzati, di cui 12.775 nel 2018)**
- ❑ Supporto a PA per la gestione di **incidenti informatici**: 2.716 segnalazioni pervenute al CERT PA (da 345 segnalazioni nel 2015 a 1297 nel 2018)
- ❑ **Recupero di file di dati dalla rete** (contenenti informazioni sottratte fraudolentemente)
- ❑ Monitoraggio dello spazio dei domini delle PA

OLTRE 50 MALWARE ANALIZZATI DI MEDIA AL GIORNO

OLTRE 5 INCIDENTI SEGNALATI AL CERT-PA AL GIORNO DI MEDIA

4,4 FILE DATI SOTTRATTI RECUPERATI AL GIORNO DI MEDIA

STRUMENTI

- ❑ Risk Assessment Tool per le PA (avviata con 5 PAC e 20 PAL)
- ❑ **Piattaforma Infosec** (7,2 milioni di indicatori di compromissione (IOC) lavorati → Referenziato 4° miglior repository al mondo)
- ❑ Trasmissione automatizzata IoC – **Avvio sperimentale da marzo 2019**

OLTRE 11.500 INDICATORI DI COMPROMISSIONE LAVORATI AL GIORNO DI MEDIA

FORMAZIONE

- ❑ Attività di formazione e comunicazione, per promuovere la cultura della sicurezza cibernetica (corsi di formazione organizzati in collaborazione con SNA e FORMEZ)

Agenda dell'incontro

Ore 15: 00 **Conferenza RTD: dove siamo e quali gli obiettivi**

Ore 15:10 **Intervento introduttivo del Ministro Giulia Bongiorno**

Ore 15: 20 **Gli strumenti di AgID a supporto dei RTD**

Ore 15:30 **Iniziative dedicate ai RTD: formazione e attività strategiche**

Ore 15:40 **Le attività strategiche di affiancamento alle PA locali: PMO, azioni e opportunità**

Ore 15:50 **Leve e Metodo per la digitalizzazione**

Ore 16:00 **Confronto con i partecipanti**

Ore 16:50 **Conclusioni**

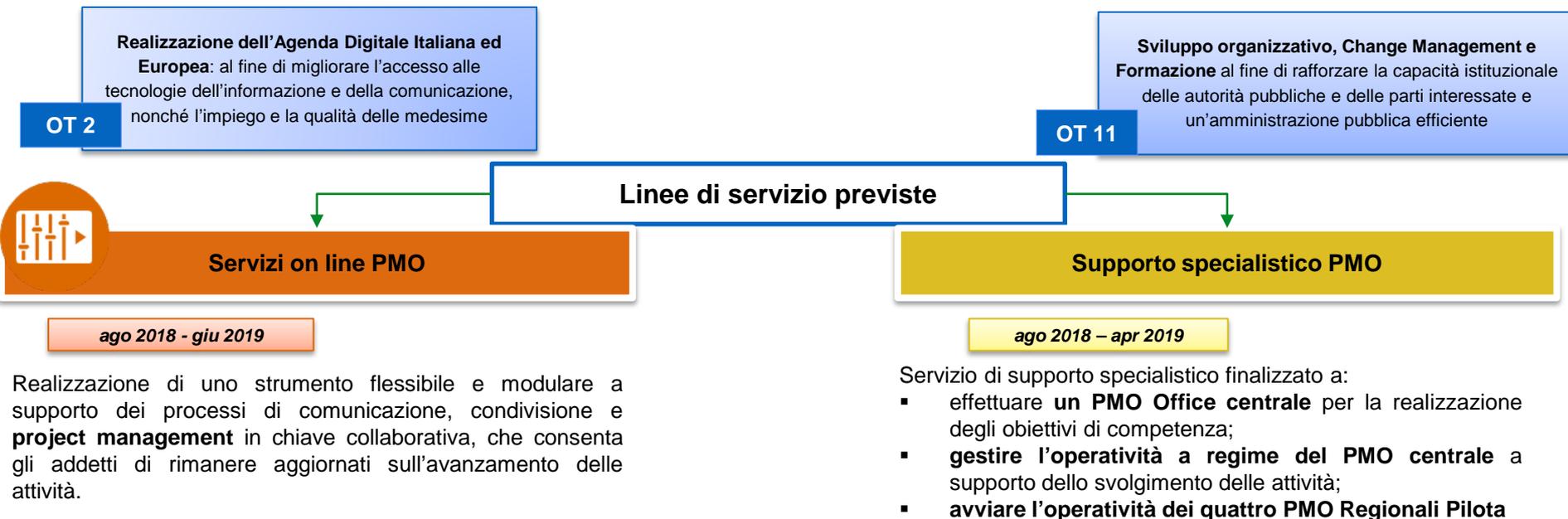
LE ATTIVITÀ STRATEGICHE DI AFFIANCAMENTO ALLE PA LOCALI: PMO, AZIONI E OPPORTUNITÀ

AgID

Primo incontro Conferenza RTD

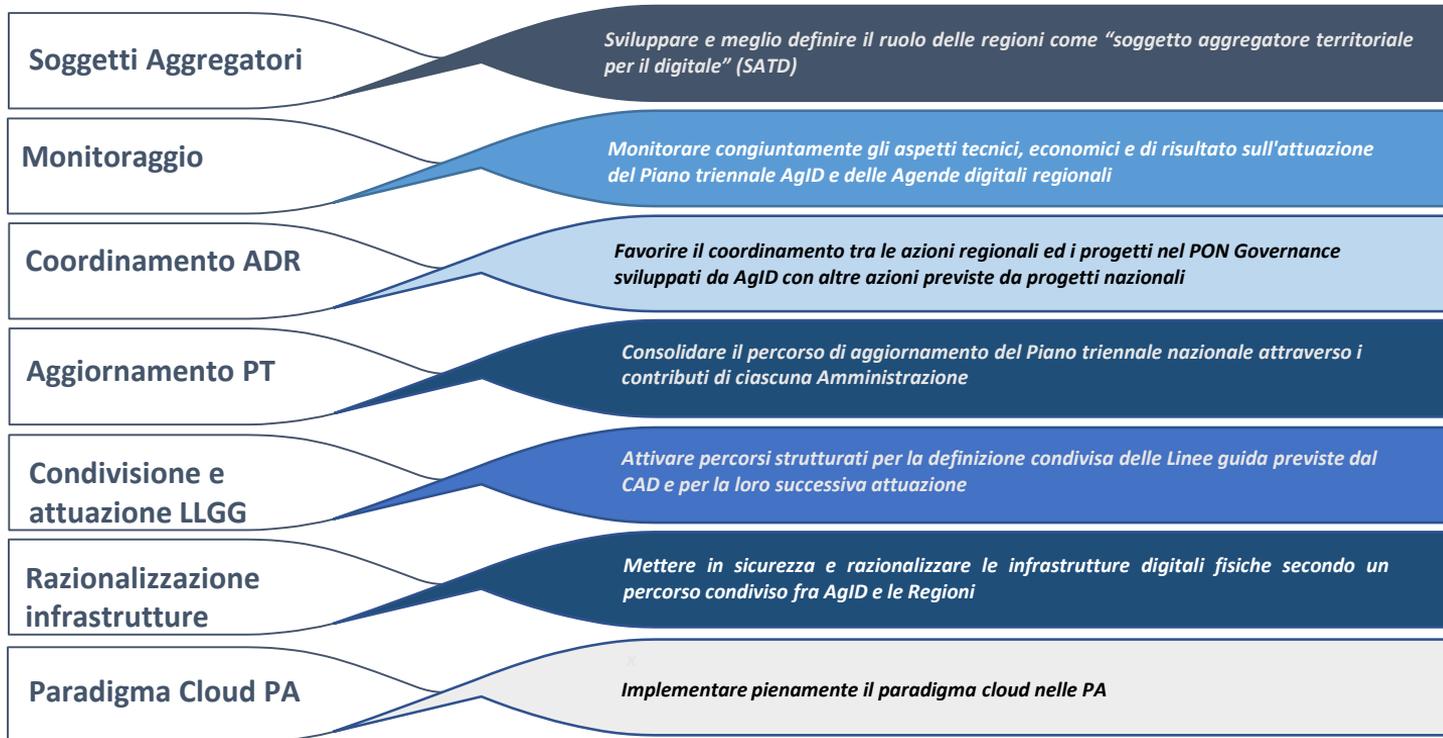
Progetto Italia Login e Accordo Quadro con le Regioni

Nel quadro generale del **progetto «ITALIA LOGIN - La casa del cittadino»** e con particolare riferimento agli Obiettivi Tematici

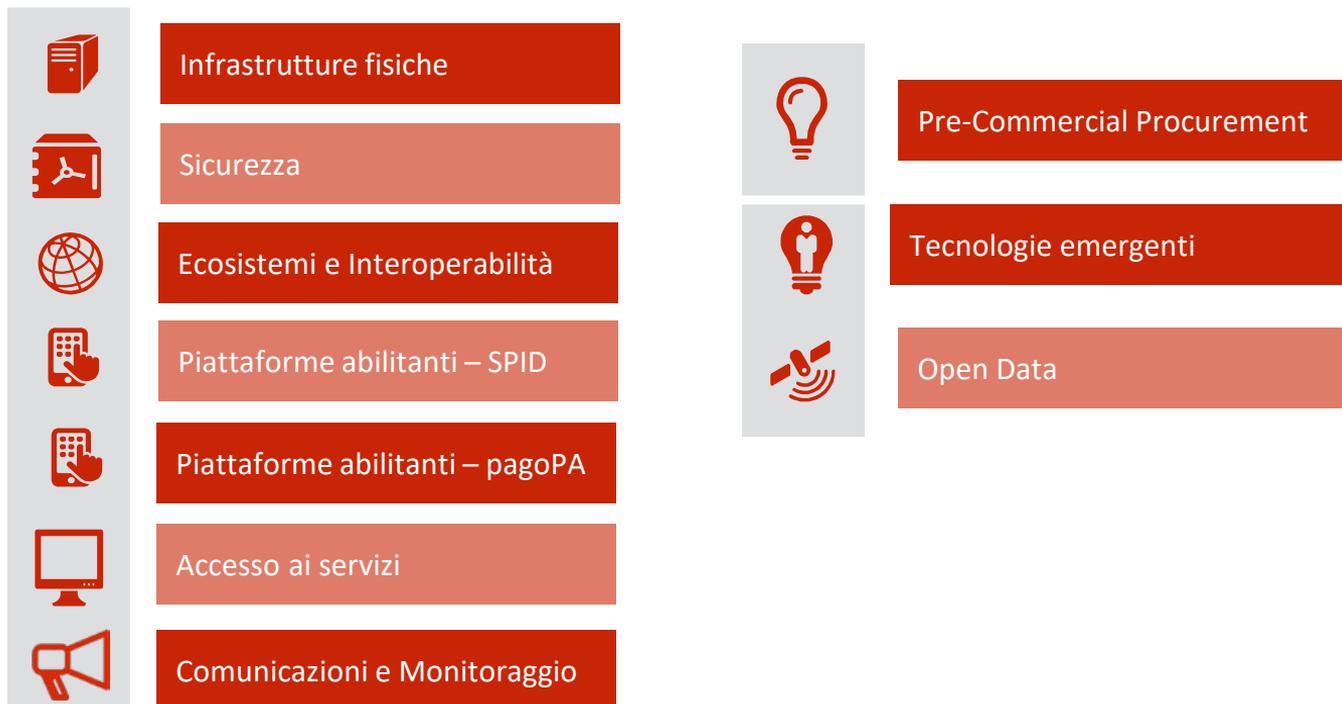


Obiettivi prioritari dell'Accordo Quadro

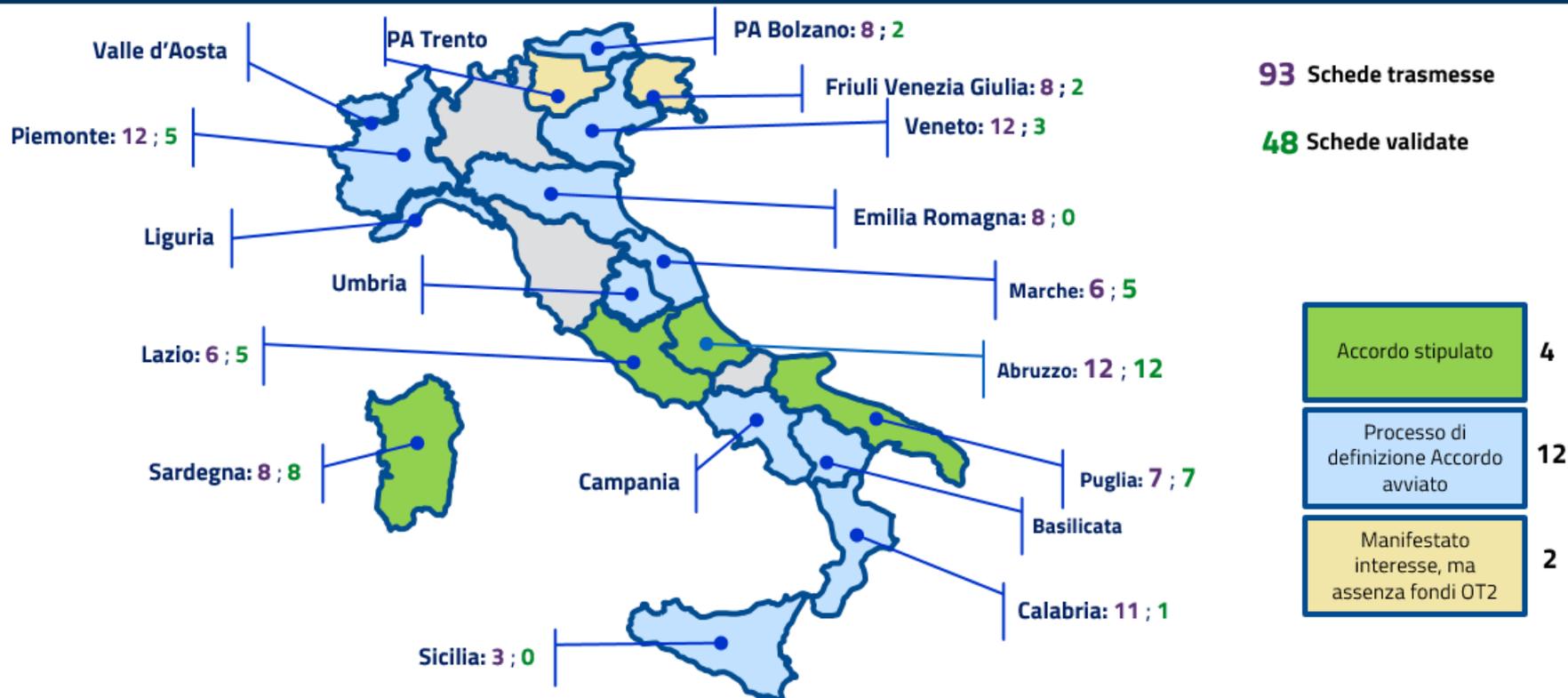
Con l'intento di fare leva sul ruolo strategico dei soggetti aggregatori, il 16 febbraio 2018 AgID e l'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno stipulato un **Accordo Quadro** con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al fine di attuare in maniera congiunta la Strategia Crescita Digitale e il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.



Centri di Competenza tematici (CdCT)

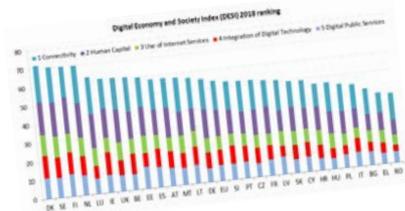


Stato degli accordi e delle schede intervento al 31.01.19



Monitoraggio della trasformazione digitale: contesto di riferimento

DESI



Servizi Pubblici Digitali (6 indicatori)

CRESCITA
DIGITALE



80 indicatori (da aggiornare ed attualizzare)

PIANO
TRIENNALE



Manca un quadro univoco di monitoraggio a livello nazionale ed un sistema di misurazione dei processi di trasformazione digitale avviati nell'ambito dell'adozione del Piano Triennale nelle PA

Il progetto Sistema nazionale di monitoraggio

OBIETTIVO



AgID intende avviare un percorso condiviso che porti alla costruzione un sistema di monitoraggio olistico, cioè coordinato ed integrato a livello nazionale

che sia in grado di indirizzare e supportare le diverse attività di monitoraggio a livello nazionale, al fine di evitare duplicazioni ed incoerenze, di rendere più efficace e completo il processo di monitoraggio della trasformazione digitale

FOCUS



Misurare l'applicazione e l'adozione del piano triennale e della strategia Crescita Digitale da parte delle amministrazioni, per conoscere in modo puntuale ed aggiornato lo stato di trasformazione digitale del Paese

STRUMENTI



1. **Metodologia di riferimento**
2. **Piattaforma di Monitoraggio**

ELEMENTI DISTINTIVI

Istituzionalità

Strategicità

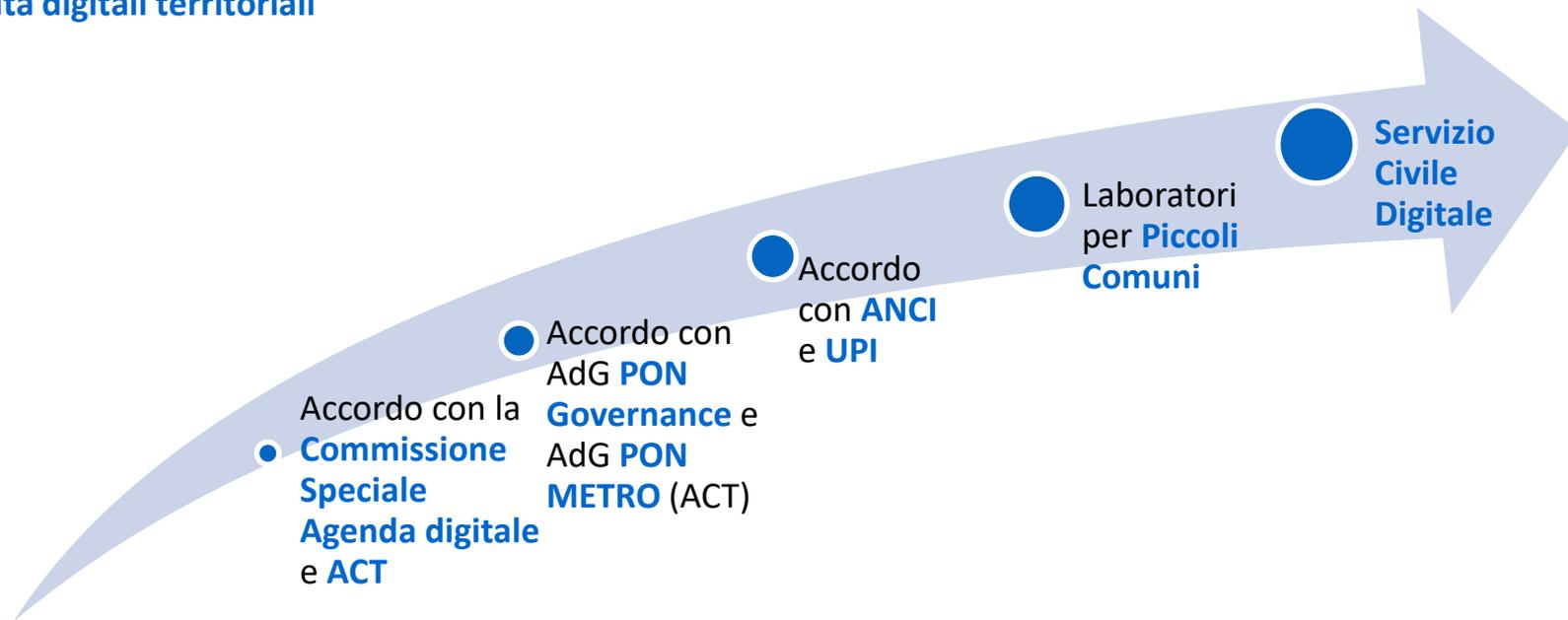
Coordinamento
nazionale

Valorizzazione
delle esperienze

Rating e
benchmarking

il percorso avviato

Costruire i presupposti per una collaborazione istituzionale con i principali aggregatori istituzionali (Regioni, ANCI e UPI) per realizzare il potenziamento della capacità organizzative e delle competenze e per affiancare la crescita delle **Comunità digitali territoriali**



Agenda dell'incontro

Ore 15: 00 **Conferenza RTD: dove siamo e quali gli obiettivi**

Ore 15:10 **Intervento introduttivo del Ministro Giulia Bongiorno**

Ore 15: 20 **Gli strumenti di AgID a supporto dei RTD**

Ore 15:30 **Iniziative dedicate ai RTD: formazione e attività strategiche**

Ore 15:40 **Le attività strategiche di affiancamento alle PA locali: PMO, azioni**

Ore 15:50 **Leve e Metodo per la digitalizzazione**

Ore 16:00 **Confronto con i partecipanti**

Ore 16:50 **Conclusioni**

LEVE E METODO PER LA DIGITALIZZAZIONE

DFP+AgID

Primo incontro Conferenza RTD



Indicatori comuni per il monitoraggio dei processi di gestione delle risorse IT

Gruppo di lavoro AGID-DFP

13 febbraio 2019

Finalità



- ❖ Contribuire a misurare il grado di digitalizzazione del sistema Paese;
- ❖ Definire percorsi di miglioramento graduale delle PPAA;
- ❖ Definire obiettivi e indicatori di performance organizzativa che le PPAA possono inserire nei propri Piani della performance;
- ❖ Definire obiettivi ed indicatori per misurare le performance individuali dei RTD- responsabili della digitalizzazione all'interno delle singole PPAA;
- ❖ Supportare le azioni d'indirizzo in tema di digitalizzazione del DFP e di AGID.



Indicatori (processi esterni)

INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE/FINALITÀ
IDENTITÀ DIGITALE	N. servizi online accessibili esclusivamente con SPID / n. totale servizi erogati	Misura la convergenza dei sistemi di autenticazione delle singole amministrazioni verso SPID. FINALITÀ → Per cittadini e imprese: accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione con un'unica identità digitale (una sola registrazione, una sola utenza). Per le pubbliche amministrazioni: ridurre gli oneri derivanti dall'attribuzione e gestione di credenziali.
	Numero di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / Numero di accessi totali a servizi digitali collegati a SPID	Misura l'utilizzo di SPID per servizi online ai quali è consentito l'accesso anche tramite altri sistemi di autenticazione. FINALITÀ → Valutare il grado di utilizzo di SPID da parte di cittadini e imprese rispetto ad altri sistemi di autenticazione consentiti da pubbliche amministrazioni.
SERVIZI FULL DIGITAL	N. servizi interamente online, integrati e full digital / n. totale servizi online erogati	Misura il livello di maturità dei servizi online. FINALITÀ → Consentire a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere procedure di stampa e/o scansione di documenti.
PAGOPA	N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	Misura la possibilità di pagare online e attraverso il sistema PagoPA. FINALITÀ → Consentire a cittadini e imprese di pagare online, utilizzando il sistema di pagamenti elettronici previsto dalla legge, standardizzato e sicuro.
DOMICILI DIGITALI	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali / n. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	Misura la transizione a comunicazioni in forma elettronica verso le imprese e le altre pubbliche amministrazioni. FINALITÀ → Dematerializzare la documentazione e garantire certezza e tempestività della comunicazione.
OPEN DATA	Dataset pubblicati in formato aperto/ n. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	Misura la pubblicazione dei dati in formato aperto, ovvero pubblico e non proprietario. FINALITÀ → Garantire a cittadini e imprese l'accesso ai dati, anche a lungo termine.



Indicatori (processi interni)

INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE/FINALITÀ
FORMAZIONE ICT	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio	Misura le iniziative formative realizzate dall'amministrazione FINALITÀ → Garantire un livello di competenza informatica adeguato all'interno delle PPAA
DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e esclusivamente dematerializzata (full digital) (si/no)	Misura di utilizza delle tecnologie ICT per la gestione dei procedimenti amministrativi di gestione del personale FINALITÀ → Facilitare ai dipendenti pubblici l'utilizzo dell'applicazioni interne gestionali e garantire la dematerializzazione la tempestività per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi interni di gestione del personale
BANDA LARGA	N. di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega) / numero totale di sedi	Misura l'accessibilità alla banda larga delle pubbliche amministrazioni FINALITÀ → Aumentare l'accessibilità delle pubbliche amministrazioni ai servizi internet attraverso la banda larga
FIRMA DIGITALE	Atti adottati con firma digitale / totale atti protocollati in uscita	Misura il numero di atti adottati con firma digitale nei procedimenti amministrativi FINALITÀ → Garantire la dematerializzazione dei processi amministrativi aumentandone l'efficienza e l'efficacia
INVESTIMENTI ICT	Costi sostenuti in investimenti per ICT/ costi totali per ICT	Misura il livello di investimenti in ICT FINALITÀ → Incentivare gli investimenti nel campo della ICT nei processi di allocazione delle risorse



Prossimi passaggi

- Processo di definizione degli indicatori ancora in corso: commenti e suggerimenti **entro il 28 febbraio p.v.**
- Scrivere a: performance@governo.it
- A seguire ulteriore comunicazione congiunta DFP-AGID.



LEVE E METODO PER LA DIGITALIZZAZIONE/2

DFP+AgID

Primo incontro Conferenza RTD

Metodo



PM² standard di riferimento per gli enti pubblici

INTRODUZIONE

- Metodologia di Project management sviluppata dalla CE
- Basata sulle più diffuse metodologie, migliori pratiche e standard
- Introdotta dalla CE per disporre di uno strumento comune per la gestione dei progetti

SCOPI E OBIETTIVI

- Linee guida comuni per la gestione dei progetti unionali
- Uniformare la predisposizione dei documenti di progetto
- Superare le differenze tra i Partner dei progetti, siano essi pubblici o privati;
- Aumentare la trasparenza
- Stimolare la collaborazione tra le diverse componenti di progetto

INIZIATIVA OPEN PM²

- Avviata dalla Commissione Europea per diffondere l'uso di PM²
- Offre l'utilizzo di PM² a tutte le istituzioni dell'Unione Europea, agli Stati membri dell'UE, agli appaltatori e a tutti i soggetti interessati
- Supportata dal Programma ISA² che ha l'obiettivo di sostenere la modernizzazione delle pubbliche amministrazioni in Europa attraverso lo sviluppo dell'e-government.

PM² IN ITALIA

- In fase di rilascio versione italiana
- Compatibile con il quadro normativo nazionale e normativa internazionale
- Possibilità di adottare il PM² come standard di riferimento per gli enti pubblici
- Da introdurre tra i percorsi formativi per i RTD e il loro ufficio
- Adozione PM² da collegare con gli obiettivi di performance

DOMANDE E RISPOSTE

Primo incontro Conferenza RTD

CONCLUSIONI

Primo incontro Conferenza RTD

GRAZIE!